**DIOCESI DI TRENTO   
Servizio Comunicazione**

Piazza Fiera, 2 - 38122 Trento   
Tel 0461/272.733; 345/2670822

e-mail: [ufficiostampa@diocesitn.it](mailto:ufficiostampa@diocesitn.it)

Comunicato stampa n° 12/19 Trento, 06 marzo 2019

**Mercoledì delle Ceneri, omelia arcivescovo Lauro**

“Spesso è la paura dell’altro a generare lo scontro. Prepotenza e aggressività non sono mai sinonimo di forza; è vero il contrario: il prepotente è debole, perché non riesce a sostenere il confronto. Chi necessita di schemi protettivi, muri e barricate è persona insicura e fragile. Diversamente, la persona forte non teme l’incontro”. E’ un passaggio dell’**omelia alla s. Messa nel Mercoledì delle Ceneri** che l’arcivescovo di Trento Lauro Tisi presiede alle ore **19.00 di oggi, 6 marzo, in cattedrale**.

Nel giorno d’inizio della Quaresima, in cui si rinnova il rito dell’imposizione delle ceneri, monsignor Tisi rilancia l‘invito a scoprire che “il nome di Dio è incontro”.  “L’esperienza dell’incontro con il Dio grande nell’amore – aggiunge don Lauro – ci doni una fede attraversata dal sorrisoche impedisca di usare la verità come clavacontro gli altri, regalandoci la capacità di dubitare di noi stessi”. Nel citare infine la provocazione quaresimale di una vita fatta di carità, preghiera e digiuno, l’Arcivescovo la concretizza nel “frequentarein modo discreto, senza ostentazione, il volto del fratello”,in una “preghiera che alle parole vuote sostituisca il dialogo nel segreto con il Padre” e nell’“opportunità di percepire, grazie al digiuno, che non basta il pane per vivere. Questa è la strada che porta alla melodia della fraternità che vince paura e angoscia”.